

Grana Padano, vendite in crescita del 2,38% trainate dall'estero

**Valore della produzione
di 1,7 miliardi di euro
per un sistema
che coinvolge
50mila lavoratori**

Agroalimentare

**Consorzio di tutela: dalla
filiera 300 milioni in più
garantiti alla filiera del latte**

Micaela Cappellini

Nel 2022 le vendite di Grana Padano sono cresciute del 2,38%, superando i 5,2 milioni di forme. Merito soprattutto dell'export, che è salito del 6,19% e vale il 47% del totale delle forme marchiate.

I dati arrivano dall'assemblea generale del Consorzio di tutela, che si è svolta ieri a Montichiari: «L'anno scorso – ha detto il presidente del consorzio, Renato Zaghini – avevamo ipotizzato un buon riposizionamento del valore del Grana Padano Dop, ma non avevamo azzardato di raggiungere i livelli senza precedenti toccati nel secondo semestre 2022. Questo traguardo ha consentito una rilevante ricaduta sul territorio, premiando gli sforzi degli operatori».

E proprio in questo periodo di allevatori che tornano a lamentarsi per le quotazioni del latte troppo basse, spicca la capacità di remunerazione che il Grana Padano ha saputo garantire ai suoi conferitori. Dalla relazione presentata ieri emerge infatti che il latte destinato al Grana Padano

ha avuto nel 2022 un plus di valorizzazione di circa il 20% superiore rispetto alle altre destinazioni del cosiddetto latte omogeneo, che costituisce circa l'80% di tutto il latte vaccino prodotto in Italia. «Nessun settore del lattiero caseario italiano – ha spiegato il direttore generale del consorzio, Stefano Berni – ha performato tanto quanto il Grana Padano. Questo ha permesso alla filiera di apportare al suo territorio un reddito ulteriore di circa 300 milioni rispetto alle altre destinazioni del latte, a vantaggio delle 50mila persone coinvolte dal sistema, per un valore complessivo alla produzione di 1,7 miliardi».

Per la prima volta, inoltre, il Consorzio di tutela ha presentato il bilancio di sostenibilità. «Su questa strada noi abbiamo cominciato da pionieri nel 2007 e quest'anno Legambiente ci ha conferito il riconoscimento di formaggio dell'anno», ha ricordato il presidente Zaghini.

Sul fronte della sostenibilità ambientale, tutta la filiera del Grana Padano applica le procedure di allevamento responsabile richieste dalla certificazione internazionale. Su quello della sostenibilità sociale, invece, il consorzio ha dato vita a un programma di educazione nutrizionale e a una fondazione, la Grana Padano Ets, per organizzare attività socio-assistenziali. La governance sostenibile, infine, nel 2022 ha remunerato con circa l'89% del valore prodotto i consorziati e l'80% è rimasto nel territorio di produzione della Dop.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

